Siracusa. Nuovo libro del sacerdote Raffaele Aprile: “Fratelli di cielo”

Torna in libreria don Raffaele Aprile, sacerdote e poeta siracusano. Esce il 20 giugno “Fratelli di cielo”, la nuova raccolta di poesia edita da Bonfirraro. Tra poesia e prosa, padre Aprile spiega in versi l’amore e la vocazione per l’Altissimo con la collaborazione delle esperienze di tanti “fratelli e sorelle” comuni.

“Camminare insieme lega, avvicina e unisce”, è la massima con cui l’autore spiega la volontà di collaborare con altri attori della poesia. In tutto c’è un filo conduttore, a legare testimonianze, ed è la Madonna delle Lacrime.

Fra queste testimonianze, la collaborazione e la penna dell’attrice Claudia Koll che ha scelto proprio la fede, e soprattutto la devozione in Maria, come punto di partenza per la sua rinascita.

“È sempre bello poter condividere il cammino cristiano con altri fratelli e sorelle, vivere la fraternità come una benedizione di Dio, la bellezza divina dell’amore fraterno. D’altronde l’umanità è stata creata per la relazione, perché Dio è relazione”, spiega don Aprile.

Il libro verrà presentato a Siracusa il 20 giugno alle 20.00, presso il Centro convegni “Salone Baranzini” del santuario della Madonna delle Lacrime. Oltre all’autore interverranno il Rettore del santuario Aurelio Russo e Mons. Giuseppe Greco, poeta e scrittore. Modera Nino Cardillo, direttore dell’istituto di Credito.

Siracusa. Scuola via Alcibiade, avviso per trovare nuovi locali. “Non previste verifiche sismiche”

Inadeguati ad ospitare le classi della scuola dell’Infanzia e primaria i locali di via Alcibiade. Il dato di fatto è stato posto in evidenza nelle scorse settimane anche dal Comitato Scuole Sicure, che ha fatto presenti al Comune le problematiche relative alla sicurezza dei bassi in questione. L’amministrazione comunale ha, intanto, avviato la ricerca di locali che possano essere adeguati, attraverso un avviso pubblicato dal Settore Relazioni con la città, Politiche comunitarie e Patrimonio e con cui, nel dettaglio, si avvia la ricerca di un immobile in locazione, da adibire a classi, sei, di primaria, ognuno per ospitare 24 alunni iscritti all’Istituto Verga.
“Siamo soddisfatti-spiega Angelo Troia, presidente del Comitato Scuole Sicure- Ma l’avviso, per quanto concerne i requisiti richiesti, andrebbe perfezionato. Leggiamo che sono richieste le certificazioni in materia di antincendio, la conformità ai parametri di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, la conformità ai parametri del Decreto ministeriale del 1975, ma ancora una volta viene omesso o dimenticato di aggiungere, per gli immobili anteriori al 1984 e per quelli che hanno cambiato destinazione d’uso, le verifiche di vulnerabilità sismica”.
“Pertanto- conclude Troia- visto che le domande di disponibilità dei locali dovranno essere inoltrate entro il 2 del mese prossimo chiediamo all’amministrazione di inserire anche le verifiche di vulnerabilità sismica, che non sono da considerare un optional, di cui si può fare dunque a meno, specie nella nostra zona ad alto rischio di calamità”.

Siracusa. Emerge una necropoli nel cantiere di viale Santa Panagia: richiesta ispezione

Emerge una necropoli durante i lavori per la costruzione di un nuovo supermercato accanto a viale Santa Panagia. Non esattamente una sorpresa, visto come anche al centro del vialone esistano e siano visibili i resti di tombe di epoca greca.
Sul posto sono intervenuti gli archeologi della Soprintendenza. I lavori non dovrebbero subire rallentamenti, trattandosi per la gran parte di ritrovamenti "noti".
L'assessore alla Cultura del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha in ogni caso chiesto un atto ispettivo immediato all'interno del cantiere. Lo ha fatto, con una nota ufficiale, indirizzata alla Soprintendente ai Beni culturali, Donatella Aprile, all'assessore all'Urbanistica, Giusy Genovesi, al Comandante della Polizia Municipale e al Comandante Nucleo Tutela Archeologica dell'Arma dei Carabinieri.
"Si tratta di un Cantiere finalizzato alla costruzione di un supermercato in un terreno dove precedentemente sono state segnalate tracce di amianto e dove insistevano alcuni alberi di ulivo che sono stati espiantati. Sarebbe opportuno avere notizie certe sia sulla corretta eliminazione dell'amianto sia sul previsto reimpianto degli ulivi. Ritengo opportuno – conclude l'assessore – che gli uffici preposti alla vigilanza e al controllo, effettuino un' urgente verifica dei fatti esposti per porre in essere eventuali provvedimenti anche perché sembra in atto stamattina una attività di copertura delle tombe emerse".

Siracusa. Posidonia in spiaggia a Fontane Bianche, arriva l’ok per lo spostamento

E’ arrivato il via libera dalla Regione (Dipartimento Ambiente) per lo spostamento stagionale della posidonia oceanica che si è depositata in particolare sulla spiaggia di Fontane Bianche. Le operazioni inizieranno tra pochi giorni e saranno eseguite da Tekra che provvederà a stoccare l’alga in un sito di proprietà comunale attraverso un mezzo meccanico gommato. Si tratta di un’area di circa 6.000 mq che fino al termine della stagione estiva servirà a contenere la posidonia che verrà poi ricollocata nell’area di provenienza, ovvero in spiaggia.

Le istruzioni arrivate da Palermo sono piuttosto rigide. Anzitutto dovranno essere rimossi i rifiuti come plastica, vetro, allumino, etc. Nelle operazioni di movimentazione deve essere operata la massima cautela, in modo da evitare qualsiasi asporto di sabbia e quindi rischiare di alterare ambiente e paesaggio. Gli accumuli di posidonia in area comunale non dovranno essere alti meno di un metro e più di 1,5 metri.

Siracusa. Segnaletica orizzontale rifatta a metà? Il Comune “bacchetta” le ditte

La segnaletica orizzontale di via Tevere, come di tutte le zone in cui sono stati effettuati dei lavori da imprese private, sarà interamente rifatta. Sul caso delle strisce “a rate” sollevato nelle scorse ore, il settore Mobilità e Trasporti del Comune fa alcune puntualizzazioni. Ad entrare nel dettaglio, per l’amministrazione comunale, è il funzionario Peppe Vinci. “Proprio nei giorni scorsi- premette- abbiamo tenuto una riunione con i rappresentanti delle ditte. In quella sede abbiamo avuto modo di ribadire che, quando si tratta di attraversamenti pedonali, il ripristino delle condizioni originarie del tratto, dopo la conclusione degli interventi, deve riguardare l’intero attraversamento, non solo una parte di questo, altrimenti si agisce in contrasto con quanto previsto dal Codice della Strada”. Vinci ritiene che “si sia trattato di una disattenzione, che faremo presente all’impresa. Il Comune non pretende che , dopo i lavori, si rifaccia tutto il rione, ma certamente la zona di azione deve essere riportata nelle condizioni idonee, senza che diventi un caso anomalo”. Il protocollo relativo al post lavori in città è stato siglato alcuni anni fa. Il rifacimento per intero è previsto, dunque, oltre agli attraversamenti pedonali , anche per gli stalli di parcheggio. La segnaletica orizzontale in genere, insomma, deve essere ovviamente sempre in linea con quanto dispone il Codice della Strada. Al Comune, “ente preposto tecnicamente alla posa in opera di questo tipo di segnaletica orizzontale- prosegue Vinci- spetta sovrintendere. L’ufficio che ha rilasciato l’autorizzazione alla realizzazione dei lavori deve poi vigilare, come ben spiegato

nelle ordinanze che emette il settore Mobilità e Trasporti”.

Incendi boschivi, un elicottero per la provincia di Siracusa nella flotta della Regione

Per contrastare gli incendi boschivi, la Regione si dota di una flotta aerea composta da 11 elicotteri più i mezzi della Protezione civile nazionale. Uno in servizio per la provincia di Siracusa a Buscemi. Individuati anche i bacini d’acqua più vicini per i i rifornimenti e disposto un nuovo protocollo per ridurre a dieci minuti il tempo tra ordine di decollo e volo.
Otto apparecchi sono forniti dal raggruppamento di imprese E+S Air ed Helixcom come da gara bandita dal Caorpo forestale siciliano per l’affidamento del “servizio di lavoro aereo di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione”. Gli altri tre sono messi a disposizione da Carabinieri, Aereonautica e Marina Militare attraverso convenzione stipulate con la Regione (base a Catania, Palermo e Trapani).
La Protezione civile nazionale conferma l’uso, in caso di necessità, di due Canadair e di un elicottero Erickson.
Nei giorni scorsi in Prefettura a Siracusa vertici con i sindaci della provincia per discutere di regole ed interventi in caso di incendi boschivi.

Siracusa. L’impari lotta per la differenziata: chi sporca, chi pulisce e chi sporca ancora

Che sia una impari lotta è chiaro da tempo. La rivoluzione della raccolta differenziata è prima di tutto rivoluzione culturale ed è difficile incidere su abitudini radicate nel tempo.
Singolare quando accade in via Bulgaria, nei pressi di viale Santa Panagia. Da pochi giorni è partito il nuovo sistema di raccolta del porta a porta e pertanto i casonetti verdi sono scomparsi dalla strada. E’ rimasta la campana del vetro, scambiata forse per un segnaposto per l’immondizia.
Capita così che, complice l’oscurità della sera, ci sia anche chi scarichi immondizia da un furgonato per poi lasciarla a bordo strada. L’indomani interviene Tekra per la pulizia (i rifiuti nel frattempo sono aumentati), lasciando la strada di nuovo linda e pulita. Passano altre 24 ore e la spazzatura (nuova, produzione fresca) ritorna al suo posto. COme se a nessuno venisse il dubbio che qualcosa è cambiato, che ci sono nuove regole da seguire e nuovi comportamenti da adottare.
In fondo, il conferimento dei rifiuti a Siracusa è sempre stato molto “libero”. Ok, c’erano gli orari sui cassonetti che indicavano quando era consentito lasciare la spazzatura. Ma nessuno se ne è mai curato più di tanto. Figurarsi ora che le regole sono tante: dividi a casa, rispetta i giorni di conferimento, utilizza mastelli o carrellati…Formazione e informazione: priorità per il nuovo bando, a 18 mesi dall’avvio del servizio.

Siracusa. Vertenza Hellatron-3R Ambiente: salvi i 22 posti con l’affitto di ramo d’azienda

Chiusa positivamente la vertenza Hellatron-3R Ambiente. Siglato in Confindustria il verbale per l’affitto di ramo d’azienda.
Tutti i 22 lavoratori della ditta specializzata nel riciclo di componenti elettronici e smaltimento dei rifiuti derivati sono quindi transitati con gli stessi orari, livelli e scatti di anzianità dalla Hellatron srl in liquidazione, nella 3R Ambiente. Soddisfatti i sindacati. “I lavoratori riceveranno un pagamento anticipato di 15 giorni di retribuzione che verranno defalcati dai permessi maturati e non goduti ereditati dalla cedente Hellatron srl e che consentirà un minimo di ristoro. Ci auguriamo – dice il segretario provinciale Filcams, Alessandro Vasquez – che la nuova azienda possa raggiungere i livelli sperati”.

Siracusa. Lavori di manutenzione Siam: possibile

carenza idrica nella zona centrale e nord

Possibile carenza di pressione idrica, da oggi pomeriggio, in alcune zone di Siracusa. A prospettare gli eventuali disagi è la Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato. La carenza potrebbe essere la conseguenza di lavori programmati per questa sera e fino alle prime ore di domani mattina nella zona centrale e alta del capoluogo. Entrando nel dettaglio, a partire dalle 20, i tecnici Siam saranno all'opera per lavori di manutenzione alla tubazione Dn 600 all'interno della centrale di emungimento e pompaggio di San Nicola, tubazione che approvvigiona il serbatoio idrico di Bufalaro basso.L'intervento, secondo le previsioni, dovrebbe avere una durata di 4 ore e al termine dello stesso si riavvierà il servizio così da regolare il normale approvvigionamento idrico del serbatoio.A causa delle operazioni connesse ai lavori, sarà necessario sospendere il pompaggio verso il serbatoio di Bufalaro basso con un conseguente abbassamento di livello dell'acqua.Situazione che potrebbe far registrare riduzione della pressione idrica durante tutta la notte fino alla mattinata di domani nelle seguenti zone: traversa Pizzuta, viale Scala Greca, viale Santa Panagia, via Antonello da Messina, viale Zecchino, Bosco Minniti, via Grottasanta, Mazzarrona, viale Tunisi e vie limitrofe.

Siracusa. Ciclovia Magna

Grecia, mozione del M5S: “Collegare la pista ciclabile alle zone balneari”

“Impegnare la giunta affinchè onga in essere ogni attività utile al progetto relativo alla Ciclovia Magna Grecia”. E’ la sollecitazione che parte dai consiglieri del Movimento 5 Stelle Chiara Ficara, Silvia Russoniello, Roberto Trigilio e Francesco Burgio, che hanno presentato un’apposita mozione.
Sul punto interviene il parlamentare Paolo Ficara, componente della commissione Trasporti della Camera. “La Ciclovia della Magna Grecia -ricorda – è una delle 10 ciclovie inserite nel piano nazionale: una tratta strategica di quasi 1000 km da Lagonegro a Pozzallo, passando anche per Messina, Catania, Siracusa e Pachino. Ad aprile scorso è stato firmato a Roma il protocollo d’intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e le Regioni interessate (Sicilia, Calabria e Basilicata) con cui si avvia la procedura che mette a disposizione delle regioni i fondi necessari alla progettazione, per la presentazione dello studio di fattibilità al Ministero entro il dicembre 2020”. I consiglieri comunali pentastellati non hanno dubbi.
“Siracusa-fanno presente- deve cogliere questa grande opportunità di sviluppo e valorizzazione del territorio, che guarda ad un turismo sostenibile. In Italia si registra una crescita esponenziale di persone che scelgono di trascorrere le vacanze pedalando in bicicletta. Il turismo in bici oggi genera un valore economico pari a 7,6 miliardi di euro all’anno”.
Nella loro mozione, la proposta di collegare l’esistente pista ciclabile cittadina “Rossana Maiorca” a nuovi tracciati “come la fascia costiera del Porto Grande (dal molo Sant’Antonio alla foce dei fiumi Anapo e Ciane), la riserva naturale fiume Ciane e saline di Siracusa, la foce dei fiumi Anapo e Ciane sino a Punta Castelluccio e Penisola della Maddalena per

spingersi a sud attraverso le zone balneari di Arenella, Fontane Bianche-Cassibile. “I progetti preliminari – aggiungono i 5 Stelle – sono già pronti: il Comune li fece fare nell’aprile 2011 all’interno del progetto URBACT, finanziato dall’Unione europea. Sono puntualmente rimasti nei cassetti. Una opportunità che adesso non possiamo lasciarci sfuggire per iniziare a cambiare volto a zone spesso abbandonate, ma dall’inestimabile valore”.
Anche la Regione siciliana si starebbe muovendo su questo fronte, pungolata dalla mozione presentata all’ARS dal portavoce regionale Stefano Zito e i suoi colleghi pentastellati. “Il prossimo 14 giugno anche i rappresentanti del Comune di Siracusa sono stati inviati a Catania, nella sede della Regione, per discutere di proposte operative ed attuative per la redazione del progetto nella sua parte siciliana-spiega ancora Ficara- “Sono certo che l’amministrazione comunale saprà dare giusta priorità e attenzione a questo passaggio decisivo per una valida apertura al turismo anche in versione sostenibile”.